



Prefettura di Caserta
Ufficio Territoriale del Governo
Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica

Prot. a margine

Caserta, 11 novembre 2020

AI SIGG. SINDACI, COMMISSIONI E
COMMISSARI STRAORDINARI DELLA
PROVINCIA DI CASERTA

LORO SEDI

Oggetto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertiti, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Circolare Ministero dell'Interno del 9.11.2020. Prevenzione dei fenomeni di assembramento.

Si comunica che, in data 10 novembre u.s., si è tenuta presso questa Prefettura una riunione in videoconferenza del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, alla quale hanno preso parte sia i componenti istituzionali del predetto organismo, tra i quali il Sindaco di Caserta, anche nella sua funzione di Presidente Regionale dell'ANCI Campania, sia il Direttore Generale dell'ASL di Caserta, allo scopo di compiere un'analisi dettagliata della situazione in atto e definire misure stringenti per prevenire assembramenti su aree pubbliche o aperte al pubblico, specie durante i fine settimana.

Nel corso della predetta riunione il consesso ha esaminato il contenuto della circolare del Ministero dell'Interno del 9.11.2020 concernente le ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, finalizzate all'introduzione, in un'ottica di prudenza e massima precauzione, di nuove misure ispirate a una più stringente strategia di contenimento e mitigazione del contagio.

Dai dati esaminati emerge con estrema chiarezza un andamento crescente della curva epidemiologica con un incremento costante dei contagi nel territorio di questa provincia. Ciò induce, in particolare, all'adozione di misure ulteriori e più capillari come la programmazione di idonee modalità di applicazione dell'art. 1,



Prefettura di Caserta
Ufficio Territoriale del Governo
Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica

comma 4 del d.P.C.M. del 3 novembre 2020, concernente l'interdizione temporanea di piazze o strade potenzialmente interessate da tale fenomeno.

Si fa presente che l'applicazione della misura dell'interdizione di strade o piazze può anche avvenire attraverso un contingentamento degli accessi, secondo un principio di proporzionalità che potrà essere seguito anche ai fini dell'attuazione della disposizione così come riformulata, in senso ancor più stringente, dal vigente d.P.C.M..

Inoltre va rilevato come possa contribuire a una più efficace prevenzione degli assembramenti il ricorso da parte delle SS.LL. alla misura recata dall'art. 1, comma 9 del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020 n.74.

Tale disposizione, infatti, consente con provvedimento dell'autorità sindacale, la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

Nell'adozione di tali provvedimenti, **il cui esercizio non è inquadrabile nell'art. 54 TUEL**, è opportuno che le SS.LL. prevedano anche le risorse da impiegare per l'attuazione delle misure disposte, con il naturale concorso del personale della Polizia Municipale ma anche delle locali Associazioni di volontariato. E ciò, oltre e in aggiunta, ai normali servizi di controllo del territorio svolti dalle Forze di polizia statali.

Inoltre, nei comuni maggiormente popolosi e, soprattutto ove si manifesta il cosiddetto fenomeno della "movida", nell'ambito delle misure sopra indicate, allo scopo di limitare gli assembramenti nei centri storici e in altre zone ove maggiormente si presenta il fenomeno, si valuterà l'opportunità di adottare provvedimenti sindacali che, oltre alla interdizione di strade o piazze in cui il fenomeno è maggiormente presente, saranno volti a limitare il consumo di bevande alcoliche. Ciò, allo scopo di evitare che specialmente i giovani, in presenza della chiusura dei consueti posti di ritrovo, si incontrino in altre aree della città, aggirando e rendendo di fatto inefficaci i dispositivi adottati.

Situazioni eventualmente più complesse, riguardanti i comuni più popolosi e suscettibili di opportuno confronto congiunto, potranno essere oggetto di apposita e preventiva disamina in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, se compatibile con i tempi di urgenza dell'adozione delle relative ordinanze.



Prefettura di Caserta
Ufficio Territoriale del Governo
Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica

Infine, come è noto, il d.P.C.M. del 4 novembre 2020, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 275, S.O. n. 41, ha previsto un regime differenziato, attraverso l'individuazione di tre aree (note come area gialla, area arancione e area rossa), corrispondenti ad altrettanti scenari di rischio, per ciascuno dei quali sono state stabilite misure progressivamente più restrittive.

Le SS.LL. vorranno assicurarsi che venga garantito il rigoroso rispetto di tutte le misure volte al contenimento e alla mitigazione del contagio, evidenziando la necessità che i cittadini tengano comportamenti responsabili sia nell'utilizzo delle mascherine che con riguardo all'osservanza delle previsioni in materia di spostamenti ed in generale di tutte le altre misure restrittive applicabili sul territorio disposte in relazione alla classificazione di questa provincia nel quadro delineato dal citato d.P.C.M. del 4 novembre 2020.

Per quanto sopra, si confida nella consueta e proficua collaborazione delle SS.LL. per le iniziative e gli adempimenti da adottare nell'ambito delle misure volte al contenimento e alla prevenzione del contagio.

Il Prefetto
(Ruberto)

Sotis

COMUNE DI CURTI
Protocollo Arrivo N. 16553/2020 del 11-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento